



PROVINCIA DI BRINDISI  
 AREA 3: SERVIZI TECNICI  
 Viabilità e Regolazione circolazione  
 stradale

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
 E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
 DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
 Divisione V -Procedure di valutazione VIA e VAS  
 va@pec.mite.gov.it

**BROWN ENERGY**  
 brownenergysrl@pec.it

**OGGETTO:**

**[ID\_VIP: 10071] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Capece", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Francavilla Fontana (BR), San Michele Salentino (BR), San Vito del Normanni (BR) e Latiano (BR), incluse le opere di connessione alla RTN e un sistema di accumulo da 20 MW. Proponente: Brown Energy S.r.l.**

**Indizione della Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 27, c.8 del D. Lgs. n. 152/2006.  
 INTERFERENZE CON VIABILITA' PROVINCIALE SP 26-28-48  
 Richiesta di integrazioni e prescrizioni**

Con la presente, lo Scrivente Ufficio,

**VISTI**

- La comunicazione inviata da codesto Ufficio con prot. n. 4944 del 12.02.2024;
- La documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10028/14774>.
- Il D. Lgs. 387/2003 e s.m.i.
- Il Regolamento regionale n. 24 del 30 dicembre 2010;
- Il DM 10.09.2010;
- Il Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992) e il suo regolamento Attuativo (DPR 485/1992);
- La disciplina della conferenza dei servizi di cui al D. Lgs. 241/1990 e s.m.i.;

**INFORMA CHE**

1. La realizzazione di opere interferenti con la viabilità provinciale, sia sulla sede stradale che nelle relative fasce di rispetto previste dal Codice della Strada, richiede apposita autorizzazione/concessione da parte dell'ente proprietario, previa apposita istanza inoltrata all'Area 2 – Servizi finanziari e corredata di opportuni elaborati progettuali – di seguito meglio specificati;
2. L'impianto eolico in oggetto genera interferenze con il tracciato delle **SP 26-28-48** e pertanto sono da osservarsi le prescrizioni in tema di sicurezza della circolazione contenute nelle seguenti norme:



PROVINCIA DI BRINDISI  
 AREA 3: SERVIZI TECNICI  
 Viabilità e Regolazione circolazione  
 stradale

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748  
 Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 -vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

**ELENCO ONERI**

1. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia delle opere di scavo**, consistente in una quota fissa di € 5.000,00 (per tratti longitudinali e trasversali) oltre eventuali 40 €/ml (tratti longitudinali superiori a 50 m), nel caso di opere di connessione relative a impianti fotovoltaici o eolici (come da Capitolato d'oneri);
2. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia degli obblighi assunti per la sola esecuzione dei ripristini**, consistente in una cauzione assicurativa o polizza bancaria di importo pari a 50.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da Schema di Convenzione);
3. **Contributo una tantum per il ripristino del manto stradale**, a titolo di indennità di servitù, consistente in un importo di 30.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da D.G.P. n. 266/10).
4. **Esenzione da oneri e contributi in caso di tecnica T.O.C.** (Trivellazione Orizzontale Controllata), come da D.G.P. 116/2011

**Salvo altri oneri e aggiornamenti da quantificare da parte degli uffici competenti al momento dell'istanza.**

Le somme dovranno essere versate attraverso il **sistema pagoPA**, con riferimento alle voci riportate sul sito web della Provincia, alla voce "Pagamenti Spontanei", selezionando la sotto-voce "Contributo per la manutenzione del manto stradale - G.P. n. 266 del 12.11.2010; Oneri di cui alla delibera di G.P. n. 266 del 12.11.2010 - Contributo a carico delle imprese concessionarie necessario per la manutenzione del manto stradale"



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

**Prot. n.** \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
**Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748**  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

**PRESCRIZIONI TECNICHE**

**N.B. Le prescrizioni riferite specificamente al progetto presentato sono indicate con asterisco \* sul bordo sinistro della cella**

<b>FASCE DI RISPETTO, ACCESSI, DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE STRADE</b>	
<p>Le opere che possono ricadere in fascia di rispetto stradale (viabilità, recinzioni, alberate, costruzioni e impianti tecnologici fuori terra) si devono adeguare alle prescrizioni di cui alle seguenti norme.</p> <p>Gli elaborati descrittivi di questi aspetti devono ricadere fra quelli richiesti al paragrafo “Elaborati a corredo dell’istanza”</p>	
*	<p><b>Fasce di rispetto e distanze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- artt. 16 e 17 del D. Lgs. 285/1992;</li> <li>- art. 26 e 27 del D.P.R. 495/1992;</li> <li>- D.M. 1404/1968;</li> <li>- D.M. 10.09.2010;</li> </ul>
*	<p><b>Piantagioni e siepi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 29 del D. Lgs. 285/1992;</li> <li>- Art. 26 del D.P.R. 485/1992:</li> </ul> <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Alberature: la distanza minima “d” delle alberature dal confine stradale è pari a 6 m; per altezze “h” maggiori degli alberi (considerate a completamento del ciclo vegetativo) occorre rispettare una distanza pari a tale altezza. (d = h dove h ≥ 6 m)</li> <li>o Siepi vive: per altezza della siepe fino a 1 m si deve rispettare la distanza di 1 m; per altezza superiori a 1 m si deve rispettare la distanza di 3 m.</li> <li>o Recinzioni con altezza inferiore a 1 m o cordoli di altezza inferiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 1 m</li> <li>o Recinzioni con altezza superiore a 1 m o cordoli di altezza superiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 3 m</li> </ul>
*	<p><b>Fabbricati, muri e opere di sostegno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 30 del D. Lgs. 285/1992;</li> <li>- Art. 26 del D.P.R. 485/1992:</li> </ul> <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Nuove costruzioni e simili: 30 m dal confine stradale (10 m per casi previsti dal medesimo articolo)</li> <li>o Muri di cinta su strade di tipo C: distanza minima di 3 metri</li> </ul>
*	<p><b>Intersezioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 16 del D. Lgs. 285/1992;</li> </ul>
	<p><b>Curve</b></p>



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

**Prot. n.** \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
**Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748**  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

	- Art. 27 del D. Lgs. 485/1992
*	<b>Accessi su strada pubblica:</b> - art. 22 del D. Lgs. 285/1992; - art. 45 del D. Lgs. 285/1992;
*	Per quanto riguarda gli <b>accessi privati su strada provinciale</b> , valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive:  1. qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati; 2. qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento attuativo al Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali); 3. Tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato - previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 285/1992 - all'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi.
*	<b>Distanze degli aerogeneratori:</b> la distanza degli aerogeneratori dall'infrastruttura stradale deve essere superiore alla gittata calcolata in caso di distacco delle pale, con adeguato franco di sicurezza da indicare negli allegati da produrre.
<b>ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI</b>	
*	I lavori di attraversamento longitudinale vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c. 7 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare le occupazioni longitudinali in sotterraneo vengano effettuate ove possibile <u>“al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa”</u> . L'attraversamento longitudinale dovrà essere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente esternamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante sfilaggio dei cavi e reinfilaggio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto.
*	<b>Posizionamento dell'infrastruttura:</b>  La mancanza di spazio deve essere giustificata con appositi elaborati, come da punto seguente: “Elaborati a corredo dell'istanza”
*	L'infrastruttura va posata in:



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

**Prot. n.** \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
**Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748**  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

	<p>a. <i>Fascia di pertinenza esternamente alla banchina</i> (D.M. 1.10.2013, art. 5, c. 2)</p>
	<p>b. <i>In banchina</i>, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della fascia di pertinenza esterna alla banchina (art. 5, c.2), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Nel caso di banchina pavimentata, lo scavo con mini trincea può avvenire all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina – concordando con l'Ente gestore della strada posizione e modalità (art. 5, c. 4)</li> <li>ii. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo con mini trincea deve essere posto a un minimo di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata (art. 5, c. 4)</li> </ul>
	<p>c. <i>All'interno della piattaforma</i>, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della banchina (art. 5, c.2) è consentito il posizionamento all'interno della stessa e in particolare:</p>
*	<p>Nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina, è consentito lo scavo con mini trincea in carreggiata a condizione che tale metodologia sia stata valutata – in fase di autorizzazione del progetto da parte dell'Ente gestore della strada - di minore impatto rispetto alla tecnica tradizionale, sia rispetto alla circolazione, che alle condizioni della sovrastruttura, che per la tutela dell'infrastruttura digitale stessa.</p>
*	<p>I manufatti di servizio (chiusini, camerette, pozzetti di ispezione ecc.) non devono alterare la sagoma della strada o le sue pertinenze (art- 5, c. 5); possono occupare la banchina pavimentata solo se particolari condizioni tecnologiche (p.e. presenza di sottoservizi) o di sito non permettono la realizzazione sotto le banchine non pavimentate</p>
<b>ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI</b>	
*	<p><b>I lavori di attraversamento trasversale</b> sotterraneo vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c.1 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare venga posizionato in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti e realizzato, ove possibile, con sistema a spinta (scavi a limitato impatto ambientale di cui al D.M. 1.10.2013, art.5, c. 5 e articoli 7 e 8: perforazione orizzontale)</p>



PROVINCIA DI BRINDISI  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748  
 Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 -vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

*	<p><b>Perforazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Perforazioni sub orizzontali con estradosso minimo di 100 cm (D.M. 1.10.2013, art. 7, c.1)</li> <li>b. Andamento ortogonale all'asse della strada (art. 7, c.5)</li> <li>c. Buche di ingresso e arrivo da concordare con l'Ente e con utilizzo di materiali atti a garantire le stesse prestazioni dei precedenti (art. 7, c. 3)</li> <li>d. (laddove venga interessata la piattaforma stradale) Ripristino di binder e usura previa scarifica e con superficie aumentata oltre il vano di scavo del 50-100%</li> </ul>
*	<p><b>La profondità rispetto al piano della strada, banchina e/o cunetta stradale dell'estradosso dei manufatti protettivi sia non inferiore a 1 m., giusto art. 66, c. 3 del DPR 495/92;</b></p>
<b>RIPRISTINI</b>	
*	<p><b>L'intervento di ripristino</b> dovrà essere supportato da elaborati scritto-grafici a firma di tecnico abilitato dai quali si possa evincere chiaramente che l'intervento ha caratteristiche tecniche tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. evitare la formazione di cedimenti differenziali;</li> <li>b. mantenere in efficienza il ripristino per almeno dieci anni, nelle condizioni ordinarie di traffico del tratto interessato.</li> </ul>
*	<p>Nel caso di scavo tradizionale, i ripristini devono seguire le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prevenire qualunque cedimento della sovrastruttura stradale</li> <li>2. Il rinterro e ripristino deve esse fatto con "ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto - plastico della sovrastruttura" (D.M. 1.10.2013, art. 9, c. 5), anche eventualmente ricorrendo a malta cementizia (preferibilmente del tipo "geomix" ad elevato spandimento, con caratteristiche tecniche controllate) con opportuno dosaggio, così come previsto dal successivo c. 7.</li> <li>3. Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima,</li> </ol>



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

**Prot. n.** \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
**Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748**  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

	<p>in quanto il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale;</p> <p>4. Posa di nastro monitore a profondità di 30 cm (art. 9, c. 6);</p> <p>5. Ricoprimento minimo 100 cm dall'estradosso del cavidotto.</p>
<p>*</p>	<p>In particolare, i ripristini dovranno essere eseguiti seguendo le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. rispettando gli spessori minimi di cm 3 per il tappetino d'usura e di cm 5 per il binder, secondo quanto riportato nell'allegato C del C.S.A.;</li> <li>b. la miscela bituminosa deve rispecchiare quanto riportato nelle tabelle A6, A7 e A8 dell'allegato C del C.S.A.;</li> <li>c. la mano di attacco deve rispettare quanto prescritto nell'allegato E;</li> <li>d. la segnaletica orizzontale deve rispettare quanto prescritto nell'allegato F;</li> <li>e. Particolare cura dovrà essere osservata in corrispondenza dello stacco tra le zone oggetto di intervento e quelle non oggetto e senza creare alcun dislivello (scalino), né in senso longitudinale, né in senso trasversale.</li> </ul>
<p><b>SICUREZZA DEL CANTIERE STRADALE</b></p>	
<p>*</p>	<p>I lavori dovranno peraltro essere svolti in condizioni di sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.M. 10 luglio 2002, <i>Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;</i></li> <li>- D.M. 22 gennaio 2019, <i>Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare</i></li> <li>- D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, <i>Nuovo Codice della Strada</i></li> <li>- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, <i>Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada.</i></li> </ul>



PROVINCIA DI BRINDISI  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
**Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748**  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

*	<b>L'eventuale presenza di sottoservizi</b> nei tratti interessati dagli scavi dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori.
*	<b>Sicurezza da ordigni inesplosi.</b> Per scavi di qualsiasi tipo, ai sensi degli articoli 17, 28, c. 1 e 91, c. 2-bis del D. Lgs. 81 / 2008 e s.m.i., spetta al datore di lavoro e, ove nominato, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la valutazione del rischio da rinvenimento di ordigni inesplosi.

**ESECUZIONE E CONDOTTA DEI LAVORI**

*	<p><b>La comunicazione di inizio lavori</b> dovrà riportare gli estremi del titolo abilitativo.</p> <p><b>Il termine per dare ultimati i lavori</b> resta fissato in 60 giorni dalla data di inizio lavori, quale risulta dalla comunicazione di cui sopra, in mancanza della quale si ritiene come inizio lavori la data di rilascio dell'autorizzazione/concessione.</p> <p><b>Informazioni relativa alla ditta esecutrice.</b> Dovranno essere comunicati all'indirizzo <a href="mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it">provincia@pec.provincia.brindisi.it</a> gli estremi identificativi della ditta che effettuerà i lavori ed un numero telefonico di reperibilità per eventuali interventi urgenti nonché, ove prevista, copia del titolo abilitativo di parte edilizia e del relativo elaborato tecnico.</p> <p><b>Sorveglianza dei lavori.</b> Il personale sorvegliante della Provincia è incaricato di verificare il corretto svolgimento degli interventi e delle operazioni di ripristino, riferendo poi i riscontri all'Ufficio Viabilità.</p> <p><b>Proroghe.</b> I termini di inizio e fine lavori sono prorogabili una sola volta su richiesta motivata del concessionario.</p> <p><b>Collaudo finale.</b> Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione, corredato da opportuni elaborati tecnici "as built".</p> <p>Il Cantoniere responsabile della zona è tenuto a sorvegliare e verificare, per tutta la durata del cantiere, il rispetto dei tempi, delle prescrizioni e delle modalità d'esecuzione stabilite. Il presente parere viene rilasciato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità.</p>
---	---

**ELABORATI A CORREDO DELL'ISTANZA**

La Provincia intende acquisire, per i progetti di occupazione permanente del demanio provinciale, elaborati scritto-grafici idonei a caratterizzare l'intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento.

Il proponente deve **produrre elaborati tecnici specifici, a firma di tecnico abilitato, in concomitanza**





**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**AREA 3: SERVIZI TECNICI**  
**Viabilità e Regolazione circolazione**  
**stradale**

**Prot. n.** \_\_\_\_\_  
 (da citare nella risposta)

**Brindisi,** \_\_\_\_\_  
**Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748**  
 Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI  
 tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it  
 pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

<b>delle seguenti fasi:</b>	
*	<b>a.</b> Stipula della Convenzione;
*	<b>b.</b> Soluzioni tecniche alternative alle prescrizioni contenute nel presente documento;
*	<b>c.</b> Collaudo finale (elaborati “as built”).
*	Nel caso di soluzioni tecniche alternative, riconducibili a sopravvenuta impossibilità tecnica di rispettare le prescrizioni di cui al presente documento, esse dovranno essere adeguatamente motivate negli elaborati di cui al punto “b” del presente paragrafo.


**Il presente atto:**

- 1. sostituisce la partecipazione alla Conferenza dei Servizi;**
- 2. si riferisce esclusivamente agli aspetti di interferenza delle opere con le infrastrutture stradali di competenza di questo servizio;**
- 3. sospende la validità del parere, fino all’acquisizione dei dettagli di progetto richiesti.**

**RIFERIMENTI TELEFONICI (Servizio Tecnico Viabilità)**

Ing. Giuseppe SCARAFILE: 0831565233  
 Arch. Massimiliano STEFANO: 0831565492

**IL R.U.P.**  
 Ing. Giuseppe SCARAFILE



**IL DIRIGENTE**  
 Ing. Simona BRAMATO



M.S.

